



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

PZIS02700B: I.I.S. "FEDERICO II DI SVEVIA" MELFI

Scuole associate al codice principale:

PZPS02701T: LICEO "FEDERICO II SVEVIA" MELFI

PZSL02701P: LICEO ARTISTICO "FESTA CAMPANILE" MELFI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza
pag 6	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola presenta risultati complessivamente superiori ai riferimenti nazionali. La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo è stabilmente elevata e superiore ai valori nazionali nella quasi totalità dei corsi e degli indirizzi. La quota di studenti con esiti molto bassi negli scrutini e nelle fasce di voto più basse dell'Esame di Stato risulta contenuta, mentre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto medio-alte e alte è in linea o lievemente superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti con sospensione del giudizio risulta inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi e degli anni di corso, indicando un buon livello di apprendimento diffuso e una efficace azione di supporto al recupero delle difficoltà. Nel complesso, i dati mostrano una buona qualità degli esiti scolastici, con risultati che si collocano al di sopra della media.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati INVALSI sono in prevalenza superiori ai riferimenti regionali e, rispetto a scuole con ESCS simile, risultano superiori o in linea nella maggior parte delle classi. La quota di studenti nei livelli 1--2 è inferiore ai riferimenti ed è in progressiva riduzione; crescono le percentuali nei livelli 4--5, soprattutto nelle classi terminali. La variabilità tra le classi è contenuta e inferiore ai riferimenti nei licei scientifici/classici/linguistici; negli altri licei permangono differenze più marcate ma in via di attenuazione. L'effetto scuola è superiore rispetto alla media regionale: i punteggi osservati sono sopra la media regionale in più discipline con alcune eterogeneità nel biennio, in particolare in Matematica. Nel complesso, il profilo degli apprendimenti è stabile e in miglioramento, con esiti di buona qualità e pratiche didattiche efficaci già diffuse, da consolidare nelle classi seconde e negli indirizzi non scientifici per rendere più omogenea la performance dell'istituto.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli alunni raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee, con un numero crescente di studenti che mostra padronanza avanzata in più aree (linguistica, digitale, scientifica e civico-sociale). Le attività progettuali e laboratoriali favoriscono l'acquisizione di competenze trasversali, anche se la valutazione e il monitoraggio non sono ancora pienamente sistematici. Nel complesso, la scuola mostra un progresso costante e un impatto positivo sullo sviluppo delle competenze per la cittadinanza attiva e l'apprendimento permanente.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno della scuola secondaria di II grado, a distanza di tre anni, ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori ai valori medi regionali, con una progressiva riduzione della quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2. Ciò conferma l'efficacia dei percorsi di apprendimento e delle strategie didattiche innovative introdotte, anche grazie agli investimenti del PNRR. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi universitari (47,9%) risulta superiore ai riferimenti provinciali e regionali, pur registrando una lieve flessione rispetto all'anno precedente, attribuibile al contesto economico e occupazionale locale. Il rendimento universitario dei diplomati è di livello elevato: la maggioranza degli studenti consegue più della metà dei CFU nei primi due anni in quasi tutte le aree disciplinari, con esiti nettamente superiori alla media regionale e nazionale. L'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sebbene limitato per la natura liceale dell'Istituto, evidenzia una buona qualità dei contratti e una prevalenza di occupazioni nel settore dei servizi. Nel complesso, la scuola assicura un elevato grado di successo formativo e una buona spendibilità delle competenze acquisite, favorendo la prosecuzione degli studi e una preparazione solida e duratura.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



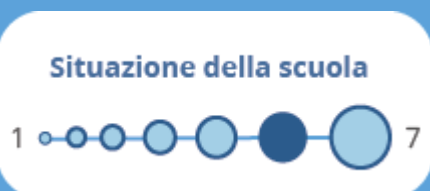
Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento degli studenti ed è oggetto di sistematica progettazione collegiale. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e le strutture sportive sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da buona parte delle classi del Federico II e da tutte le classi del Liceo Artistico. Molti docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono. Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte le classi. I conflitti sono gestiti in modo ottimale. I rapporti tra studenti e studentesse sono ottimali così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono in gran parte l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo soddisfacente. La scuola definisce gli obiettivi educativi e di apprendimento degli studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica in modo soddisfacente. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben strutturata. Gli interventi individualizzati nel lavoro di classe sono proposti in maniera sistematica. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP risulta soddisfacente. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di tale documentazione e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono complessivamente soddisfacenti. La scuola propone FSL specifici per gli studenti con BES, ma spesso solo in forma simulata a causa di



una rete esterna poco strutturata e della difficoltà nel realizzare esperienze in presenza per l'inserimento lavorativo assistito e adeguato alle reali potenzialità di ciascuno.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il processo di autovalutazione dell'istituto restituisce l'immagine di una scuola pienamente conscia dei propri punti di forza e, allo stesso tempo, delle aree che richiedono un ulteriore sforzo per raggiungere l'eccellenza. L'istituto può contare su solide fondamenta e su pratiche ormai consolidate, in particolare nell'accompagnamento degli studenti delle classi terminali. L'orientamento in uscita, infatti, non si configura come un semplice sportello informativo, ma come un vero e proprio percorso di crescita, volto a guidare gli studenti nella conoscenza di se', nell'esplorazione delle opportunità e nello sviluppo di quelle competenze trasversali indispensabili per operare scelte autonome. Allo stesso modo, i percorsi di contatto con il mondo del lavoro e dell'università sono concepiti non come mere esperienze, ma come occasioni per coltivare una cittadinanza attiva, uno sguardo interculturale e quella flessibilità mentale necessaria nel contesto contemporaneo. L'orientamento in entrata presenta invece alcuni aspetti sui quali è necessario intervenire come ad esempio realizzare un progetto educativo condiviso con il primo ciclo che sia in grado di raccogliere e valorizzare le competenze in ingresso degli studenti.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara nel Piano triennale dell'offerta formativa. La scuola attua quasi periodicamente il monitoraggio di tutte le attività. Quasi tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro. Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace e adeguata con i genitori organizzando iniziative e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. La maggior parte dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica.

TRAGUARDO

Ottenere nell'arco del triennio una riduzione di 3 punti percentuali della quota di studenti nelle fasce 1 e 2 nelle prove INVALSI del secondo anno e 2 punti percentuali nelle prove INVALSI del quinto anno



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare per competenze: elaborare prove autentiche e rubriche di valutazione ai fini di un lavoro mirato sulle competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare l'azione dei dipartimenti in ambito di progettazione e somministrazione di prove comuni periodiche e per classi parallele, monitorando gli esiti e riadattando gli obiettivi.
3. **Ambiente di apprendimento**
Intensificare percorsi di apprendimento interdisciplinari che si avvalgano dell'utilizzo di nuove metodologie.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica laboratoriale nelle discipline STEM, favorendo l'apprendimento per problemi e progetti.
5. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzare le diverse modalità di apprendimento degli alunni costruendo opportunità didattiche e strategiche per potenziare le possibilità di inclusione di ciascuno.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione e l'autoformazione tra pari per favorire un maggior utilizzo di modalità didattiche innovative.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzare piattaforme digitali per la raccolta e la diffusione dei materiali prodotti dai Dipartimenti e dai singoli docenti contribuendo a diffondere le buone pratiche.



PRIORITA'

Ridurre la percentuale di studenti che si

TRAGUARDO

Ottenere nell'arco del triennio una



collocano al livello Pre-B1 nella prova standardizzata di Inglese.

diminuzione di circa 4 punti percentuali della quota di studenti che si fermano al livello Pre-B1 nella prova INVALSI di Inglese del quinto anno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare per competenze: elaborare prove autentiche e rubriche di valutazione ai fini di un lavoro mirato sulle competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare l'azione dei dipartimenti in ambito di progettazione e somministrazione di prove comuni periodiche e per classi parallele, monitorando gli esiti e riadattando gli obiettivi.
3. **Ambiente di apprendimento**
Intensificare percorsi di apprendimento interdisciplinari che si avvalgano dell'utilizzo di nuove metodologie.
4. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzare le diverse modalità di apprendimento degli alunni costruendo opportunità didattiche e strategiche per potenziare le possibilità di inclusione di ciascuno.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione e l'autoformazione tra pari per favorire un maggior utilizzo di modalità didattiche innovative.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzare piattaforme digitali per la raccolta e la diffusione dei materiali prodotti dai Dipartimenti e dai singoli docenti contribuendo a diffondere le buone pratiche.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare la competenza multilinguistica e le competenze di matematica, scienze, tecnologie e ingegneria

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato portandola dall'attuale 60% complessivo al 65% complessivo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare per competenze: elaborare prove autentiche e rubriche di valutazione ai fini di un lavoro mirato sulle competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare l'azione dei dipartimenti in ambito di progettazione e somministrazione di prove comuni periodiche e per classi parallele, monitorando gli esiti e riadattando gli obiettivi.
3. **Ambiente di apprendimento**
Intensificare percorsi di apprendimento interdisciplinari che si avvalgano dell'utilizzo di nuove metodologie.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica laboratoriale nelle discipline STEM, favorendo l'apprendimento per problemi e progetti.
5. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzare le diverse modalità di apprendimento degli alunni costruendo opportunità didattiche e strategiche per potenziare le possibilità di inclusione di ciascuno.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione e l'autoformazione tra pari per favorire un maggior utilizzo di modalità didattiche innovative.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzare piattaforme digitali per la raccolta e la diffusione dei materiali prodotti dai Dipartimenti e dai singoli docenti contribuendo a diffondere le buone pratiche.

